

:::PROMORAMA::: <<PRIORITÀ>>

Etichetta **Mousike Lab**
Formato **cd+dvd**
Distribuzione **Wide**

Artista **Frame**
Titolo **Afo 4**
Data di uscita **Marzo 2004**



FRAME Afo 4

I **Frame** sono Davide Mastropaolo e Leandro Sorrentino; nascono nel dicembre del 2001 nel corso della lavorazione della colonna sonora originale del film "L'inverno" di Nina di Majo (festival di Berlino 2002, sezione Panorama Special).

Davide (pianista e tastierista) e Leandro (sassofonista), entrambi da sempre dediti alla composizione e all'arrangiamento, si conoscono nel 1998 in occasione della colonna sonora del film "Autunno", primo lungometraggio di Nina di Majo, presentato al **Festival del cinema di Venezia 1999** nella sezione "Cinema del presente".

Tra il 2002 e il 2003, come **Frame**, hanno realizzato:

- "L'inverno - OST", CAM/Sony, nei cui crediti figurano Antonella Ruggiero, Valeria Golino, Marco Messina dei 99 Posse e il chitarrista Marco Cappelli. Come autori della colonna sonora, i Frame hanno beneficiato del **Premio Nazionale di Qualità** del Ministero del Spettacolo.

- Musiche originali e sound designment del cortometraggio "La visita" di Andrea De Rosa (aiuto regista di Mario Martone), prodotto da Ananas film e presente in concorso nella sezione europea del **Torino Film Festival 2003**.

- Musiche originali del cortometraggio "Ritratto di bambino" di Gianluca Iodice (vincitore del Premio Sacher 2001), prodotto da Indigo film ("L'uomo in più" di Paolo Sorrentino) e presente in concorso nella sezione europea del Torino Film Festival 2003, menzione speciale **premio Kodak**, vincitore del **premio FICE 2003** e pubblicato nella rassegna in DVD "I migliori corti italiani", distribuito da Blockbuster.

- Musiche originali e sound designment del cortometraggio "Arriva il temporale" di Nicolangelo Gelormini (premiato agli **italian music awards 2003** per il videoclip di Giorgia "Vivi davvero", nonché autore delle immagini dell'ultimo tour della stessa Giorgia), prodotto da Psycho film (produttori associati de "L'inverno") e attualmente in fase di ultimazione. "Prima del caffè", il brano lounge composto ad hoc per il cortometraggio, è interpretato da Barbara De Dominicis, vocalist di Nicola Conte.

- Conferenza al **Future Film Festival 2003** di Bologna dal titolo: "Storia di una colonna sonora in Dolby Surround", dove raccontano del lavoro svolto nella concezione e nella realizzazione della colonna sonora de "L'inverno".

- Sono tra i fondatori di **Avatar_41°**, un consorzio di arti elettroniche fatto di musicisti (Marco Messina, Retina.it, Maurizio Martusciello, Mass, Mou-lips!...), videomakers (Claudio Sinatti, Bianco e Valente, Kinotek...), labels indipendenti (DSP recordings, Mousiké...) e un distributore (Electronix-network). Partecipiamo alla prima compilation del network su etichetta DSP con il brano "Nekih problema".

- Realizzano insieme all'artista Rossella Biscotti "Dejà-écouté", un'installazione sonora anch'essa ispirata alla musica concreta, presentata in anteprima alla **Quadriennale dell'Arte Contemporanea** presso il Palazzo Reale di Napoli.

- In occasione del **RomaEuropaFestival**, presentano in anteprima al **Sonarsound** presso l'Auditorium di Roma **Afo 4**, un concept audiovisuale corredato dalle immagini realizzate da Nina di Majo. I brani che compongono lo spettacolo costituiscono l'album con annesso DVD uscito a febbraio 2004 su etichetta Mousiké e distribuito da Wide/Mdm.

- Realizzano le musiche originali e il disegno sonoro dello spettacolo teatrale "Il tempio degli schianti" del regista Sebastiano Deva, prodotto dalla Arpaad Film Theatre, presentato presso lo Spazio Arte del Comune di Sesto San Giovanni (MI).

- Partecipano insieme a Martux_M, Mass, Pan Sonic e Richie Hawtin, alla **Biennale di Venezia 2004**, sezione Musica, con un concerto al Politecnico di Marghera.

Tracklisting:

1. Nekih Problema
2. Pon
3. Music For A Merged Bubble
4. Madalia
5. Pinji Ass
6. From Y To Z
7. Doi Guo
8. Return To Afo 4
9. Sequenza Quattro

Informazioni:

per foto e copertina (utenti registrati)
www.promorama.it

il sito del gruppo
www.framebox.it

il sito dell'etichetta
www.mousikelab.it

Discografia:

- 2002 - L'inverno original Soundtrack (CAM/Sony)
2003 - aavv/avatar41 compilation (DSP/Electronix-network)
2004 - aavv/condominium compilation (Mousikelab/Wide)



Lungarno Pacinotti, 26 - 56126 Pisa Tel. 0509711424 Fax.0509711399
Via E. Ambrosini, 5 - 20052 Monza (Mi) Tel. 0392497365
Email info@promorama.it



:::PROMORAMA::: <<PRIORITÀ>>

RECENSIONI

L'inverno

"...Careful use of the camera and well-done lyrical moments give the film a strong signature. Modern mood music by the group Frame adds a sophisticated note."

(Deborah Young, *Variety*, 15 febbraio 2002)

"...Le luci allucinate e malate di Cesare Accetta, le scenografie insaziabili e post-modern di Gianni Silvestri, il montaggio invadente e catatonico alla Perpignani di Giogio Franchini, e musiche mai d'orpello griffate Frame, costituiscono lo spazio-incubo, astratto, nel quale sopravvive Leo (Fabrizio Gifuni), scrittore di best seller ancora acerbi, affascinato, quasi perversamente, dall'opportunismo e dal cinismo."

(Roberto Silvestri, *Il Manifesto*, 13 febbraio 2002)

"...E «L'inverno» è anche una colonna sonora, probabilmente la prima in Italia realizzata col sistema Dolby Surround 5.1, appena arrivata nei negozi e firmata dai Frame, Davide Mastropaolo e Leandro Sorrentino, compositori e polistrumentisti, partenopei come Nina. Il sound dei Frame ha varie anime, pur mantenendo una fortissima matrice elettronica. Si va dal pop di «Winter song» (firmato con Marco Messina dei 99Posse e affidato alla splendida voce di Antonella Ruggiero) e di «Maybe once more», cantata invece da Valeria Golino, alle improvvisazioni di «Tema d'inverno n. 2» e «Sul letto» (con la chitarra di Marco Cappelli), dalla battuta jungle di «Hive» a «A Saxa Rubra» (in cui la lezione di Bjork, Future Sound of London e Aphex Twin si fonde con le risonanze della chitarra modificata di Cappelli e con un campione ricavato da una stazione radio criptata).

Anche gli effetti e i rumori sono frutto di un accurato lavoro di patchwork: sono stati infatti ricavati dai rumori di scena registrati sul set, trattati elettronicamente e collocati nello spazio quadrifonico del surround. È grazie alla quadrifonia, infatti, che in alcuni momenti topici il suono danza dolcemente avvolgendo lo spettatore, o semplicemente gioca con effetti di avvicinamento-allontanamento che mirano ad immergerlo più profondamente nella realtà straniante della narrazione filmica."

(Benedetta Palmieri, *Il Mattino*, 26 febbraio 2002)

"La regista napoletana ritorna una volta ancora sui temi del suo lungometraggio d'esordio...Il tutto condito da una colonna sonora divisa tra musica e rumori, su una matrice elettronica: ben calibrata e mai dominante esprime a volte meglio delle immagini il malessere intimo dei personaggi..."

(Valeria Bianchi, *filmup.com*)

Davide Mastropaolo e Leandro Sorrentino, i due compositori che danno vita ai Frame, nel 1999 insieme con Stefano Ulisse avevano già musicato "Autunno", lungometraggio d'esordio di Nina di Majo (1975). Per questo secondo capitolo nella filmografia della regista napoletana, le atmosfere sonore proposte dal duo ben si sposano con il titolo del film "L'inverno". Un sound a tratti notturno, cupo, attutito, con passaggi drum'n bass sullo stile inglese e tensioni verso il trip hop di gruppi come Spacer (vedi "Maybe once more", brano cantato con intensità da Valeria Golino, una delle interpreti del film). Un'elettronica ruvida che in alcuni brani assurge a musica contemporanea, e a cui sax e piano danno respiro. "Winter song", brano in cui spicca la bella voce di Antonella Ruggiero, è invece più vicino al pop elettronico melodico. Attenzione anche alla ritmica ghost track finale.

(Luca Gricinella, *netmusicitalia.it*)

"...Raffinatissimo l'uso delle musiche"

(Giacomo Fabbrocino, *pigrecoemme.com*)

"...Da notare la colonna sonora dei **Frame**, costruita attorno a frammenti di rumori di scena e tracce di musica, trattati elettronicamente, che risulta decisamente affascinante e coinvolgente..."

(Silvia Speranzoni, *frameonline.it*)